



## Estate torrida, cervelli governativi disidratati

Dalle “corni di B.” siamo passati all’inglese maccheronico ed alle smargiassate di R., capo del governo del paese dei balocchi e degli allocchi.

**Che un capo di governo (“c” e “g” minuscole), in lunghi 18 mesi, non abbia trovato il tempo di studiare un po’ di inglese e di fare conversazione in inglese su temi politici, non stupisce ma da’ la certificazione della approssimazione di chi – per ora – ci guida.**

L’esibizione di R. in Israele è stata meschina, esattamente come meschina (e tipica dei governi di sinistra) è la politica estera dei “due forni”.

**1) Dice di stare con Israele, ma vuole l’autonomia della Palestina e la convivenza pacifica tra le 2 comunità eterologhe. Come, di grazia? La storia dal ‘900 ad oggi non ha insegnato nulla?**

**2) Esalta il ruolo dell’Italia nell’intesa tra Obama e l’Iran, ma trascura i “dettagli” della marginalità del ruolo della donna renziana e degli effetti dell’accordo sui rapporti USA-Israele e sulla diffusione di un certo tipo di integralismo islamico.**

**3) Da mesi diffonde messaggi sui media sulla “spartizione dei migranti tra i paesi UE”, venendo quotidianamente svillaneggiato dalla pratica altrui: respingimenti in Austria, Francia, Ungheria, Cipro etc. Tra l’altro, nessuna posizione netta sulla modifica dell’accordo di Dublino, con messa in atto “urgente ed immediata” del riconoscimento pieno e totale (impronte + foto oculare) di TUTTI COLORI CHE METTONO ILLEGALMENTE PIEDE IN ITALIA, senza che ciò debba**

certificare la loro permanenza obbligata nel nostro paese.

**4) Non ha realizzato un piano serio per l’accoglimento e la sistemazione delle decine di migliaia di immigrati irregolari, lasciando le rogne ai cittadini, ai sindaci ed ai prefetti;**

**5) Non ha capito che la vicenda greca avrà impatti pesanti per l’Italia e non solo perché non recupereremo mai i 40 miliardi regalati all’Ellade.**

**R. ci ha riempito di tasse.**

**Ci ha detto che avrebbe riformato l’Italia in poche settimane, in pochi mesi...ora siamo ai programmi pluriennali che ricordano i fantasmagorici piani programmatici della Russia di Lenin e di Krusciov.**

**Da giorni, sbraita che toglierà 45-50-60 (?) miliardi di tasse in tre anni, ma, nel frattempo:**

**a) non ha restituito ai pensionati almeno 12 miliardi, che (lo ha detto la Consulta, con la sentenza 70/2015) sono stati a costoro indebitamente sfilati dalle tasche dagli anni 2012-2013 in poi... E lo ha fatto con l’ennesimo decreto legge, poi convertito in legge (109/2015) da una maggioranza cieca e sorda, su un tema importante come quello delle pensioni in essere. Piccolo particolare: la legge citata non rispetta la citata sentenza della Consulta. Quindi: i 300 di Leonida, la CONFEDIR, la FEDERSPEV etc. impugneranno anche la legge 109/15;**

**b) non ha programmato il rinnovo - e la conseguente spesa - dei contratti pubblici (CCNL) bloccati dal 2010, nonostante la sentenza della Consulta, pubblicata per esteso il 23 Luglio....;**

**c) non ha sistemato i bilanci dell’INPS e la guerra in atto da mesi tra T.Boeri (tecnico da Lui scelto) e Poletti (ministro del lavoro da Lui scelto). Nel frattempo, il bilancio INPS 2015 avrà un ennesimo buco di bilancio, oltre 6,5 miliardi;**

d) **non ha concluso la vicenda CNEL.** Pochi lo sanno, ma la Ixa Consiliatura CNEL si è chiusa il 20 Luglio u.s.. Non sono noti provvedimenti specifici, né a proroga dell'assetto esistente né a commissariamento dei vertici (atto ipotizzabile come incostituzionale). Nel frattempo, da Gennaio 2015 ad oggi un'ottantina tra impiegati e funzionari CNEL continua ad essere pagata per attività teoricamente non più di competenza del CNEL stesso. Ad esempio, chi – d'ora in poi – terrà l'archivio dei contratti pubblici ? Qualcuna col tacco 12?

**Potremmo proseguire, ma siamo soffocati dal caldo e non vogliamo avere squilibri pressori, potenzialmente letali.**

Esprimiamo 2 desideri. **Primo, che la Boschi convinca Renzi a dare priorità alla LEGGE UCKMAR-CNEL su un fisco basato sul contrasto di interessi. Secondo, che Poletti faccia stare zitto Boeri o lo cacci con ignominia, perché turba la quiete pubblica.....**

Stefano Biasioli  
Segretario Generale CONFEDIR  
24 Luglio 2015